

**PROCEDURA SELETTIVA VOLTA AL RECLUTAMENTO DI UN PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA, ROMANISTICA, ANTICHISSICA, ARTI E SPETTACOLO, SETTORE CONCORSUALE 10/F3, LINGUISTICA E FILOGIA ITALIANA, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-FIL-LET/13, INDETTA CON D.R. N. 727 DEL 13/6/2014**

**RELAZIONE RIASSUNTIVA DEI LAVORI SVOLTI**

Il giorno 8 ottobre 2014 alle ore 15,00 ha avuto luogo, per via telematica, la **prima** riunione della Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui all'instestazione.

La Commissione, nominata con D.R. n. 1130 del 17/9/2014, è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof. Vittorio COLETTI, inquadrato nel settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/12 Università degli Studi di Genova;

Prof. Giuseppe FRASSO, inquadrato nel settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/13 Università Cattolica di Milano;

Prof. Alessandro PANCHERI, inquadrato nel settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/13 Università degli Studi Gabriele D'Annunzio di Chieti-Pescara.

Viene eletto Presidente il Prof. Coletti, svolge le funzioni di segretario il Prof. Pancheri.

Il Presidente ha ricordato gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura selettiva:

Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura selettiva:

1) predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, in conformità all'art. 11 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;

2) accertamento in via preliminare che ciascun candidato abbia osservato il limite riferito al numero massimo di pubblicazioni scientifiche da presentare, eventualmente specificato nell'allegato "A" al bando;

3) valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica dei candidati;

4) formulazione, per ciascun candidato, di un giudizio collegiale sul quale è fondata la valutazione comparativa;

5) valutazione comparativa, sulla base dei giudizi collegiali espressi, e indicazione, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, del candidato selezionato per il seguito della procedura.

Tutto ciò premesso, la Commissione ha predeterminato i criteri e i parametri per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche e dei titoli dei candidati, in conformità all'art. 11 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dai candidati, la commissione, tenuto conto che nel settore oggetto della procedura non si applicano indicatori bibliometrici, ha deciso di attenersi ai seguenti criteri direttivi:

a) congruenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;

- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, utilizzando a tal fine, ove disponibile, la classificazione di merito delle pubblicazioni utilizzate nell'ambito della valutazione della qualità della ricerca consolidata a livello internazionale;
- d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure prestabilite e trasparenti di revisione tra pari;
- e) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale. A tal fine, va tenuto conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalla legge vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;
- f) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica.

Nella valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la commissione ha deciso di aver riguardo dei seguenti aspetti:

- a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;
- e) iniziative di promozione di sperimentazioni didattiche o ricerche nell'ambito delle didattiche disciplinari.

Nella valutazione dell'attività di ricerca scientifica, la commissione ha deciso di tenere in considerazione anche i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di oratore invitato;
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.
- d) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- e) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;
- f) eventuale attività accademico istituzionale di responsabilità e/o di servizio.

La commissione giudicatrice ha deliberato di prendere in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La commissione giudicatrice ha deciso altresì di valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione ha inoltre deliberato che sarà oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica. Nella valutazione di cui al primo periodo, si applicano i criteri e parametri previsti dal D.M. 7.6.2012, n. 76, e successive modificazioni.

Sono state infine collegialmente richiamate le prescrizioni di cui all'art. 5 del bando.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 9, comma 4, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, ha stabilito che il procedimento si sarebbe concluso entro il 31/12/2014

I componenti della Commissione hanno successivamente preso visione dell'elenco dei candidati ammessi e hanno dichiarato che non sussistevano situazioni di incompatibilità tra sé o con i concorrenti, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione, infine, dopo aver preso atto che la partecipazione ai lavori costituisce un obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore, ha disposto l'immediata consegna del presente verbale al Servizio personale docente, Settore Reclutamento professori, al fine di consentirne la pubblicità sul sito web dell'Ateneo.

La Commissione giudicatrice, considerato che i criteri sono pubblicizzati almeno 7 giorni prima della prosecuzione dei lavori, si è aggiornata alle ore 9,30 del giorno 28 ottobre

La seduta è stata tolta alle ore 16,15

Il giorno 28 ottobre 2014 alle ore 9,30 ha avuto luogo, per via telematica, la **seconda** riunione della Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui all'intestazione per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica dei candidati.

I lavori della Commissione si sono svolti mediante accesso al sistema denominato "concorsi online" predisposto dall'Amministrazione: ogni commissario ha avuto accesso, con proprie credenziali, alla domanda, al curriculum, alle pubblicazioni scientifiche e a tutta la documentazione presentata dai due candidati.

Ciascun commissario, pertanto, con le modalità sopra indicate, ha preso visione delle pubblicazioni scientifiche in formato pdf dei candidati. La Commissione ha rilevato che il candidato Marco Berisso ha osservato il limite riferito al numero massimo di pubblicazioni da presentare, specificato, pena esclusione in caso di inosservanza, nell'allegato "A" al bando, ma che altrettanto non ha fatto il candidato Leonardo Terrusi, che ha inviato un numero di pubblicazioni scientifiche ben superiore a quello indicato come massimo nel bando. Pertanto, pur rammaricandosi di una norma formale che esclude dalla presente procedura un candidato degno di considerazione, ha sospeso la seduta e trasmesso il verbale agli Uffici competenti affinché provvedessero all'esclusione del candidato Leonardo Terrusi dal seguito della presente procedura.

La seduta è stata quindi tolta e la Commissione è aggiornata alle ore 10,30 dello stesso giorno in attesa dei decreti dell'Ufficio competente.

Il giorno 28 ottobre 2014 alle ore 10,30 ha avuto luogo, per via telematica, la **terza** riunione della Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui all'intestazione per la valutazione comparativa dei candidati, sulla base dei giudizi collegiali espressi, e per l'indicazione del candidato selezionato per il proseguimento della procedura.

Preso atto del decreto rettorale n. 1344 del 28/10/2014, comunicato per via telematica dagli Uffici competenti, che stabilisce l'esclusione del candidato Leonardo Terrusi dal seguito della presente procedura, la Commissione, attenendosi ai criteri stabiliti nel corso della prima seduta, ha proceduto alla valutazione, con le modalità già indicate, della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica dell'unico candidato ammesso, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Dopo attenta analisi, la Commissione ha formulato, quindi, un giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante del presente verbale.

La seduta è stata tolta alle ore 11,30 e la Commissione si è aggiornata alle ore 12,00 dello stesso giorno per la valutazione conclusiva, sulla base del giudizio collegiale espresso, e per l'indicazione del candidato selezionato per il proseguimento della procedura.

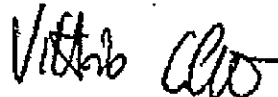
Il giorno 28 ottobre 2014 alle ore 12,00 ha avuto luogo, per via telematica, la **quarta** riunione della Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui all'intestazione per la valutazione comparativa dei candidati, sulla base dei giudizi collegiali espressi, e per l'indicazione del candidato selezionato per il proseguimento della procedura.

La Commissione ha proceduto all'esame del giudizio collegiale già espresso da cui emerge che il candidato Marco Berisso è pienamente idoneo, per il suo profilo scientifico e didattico, per la lunga esperienza didattica nell'Ateneo genovese, per la qualità e l'autorevolezza della sua ricerca, a ricoprire il posto di professore di seconda fascia oggetto della presente procedura.

La Commissione, infine, sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità, ha indicato il Prof. Marco Berisso quale candidato selezionato per il proseguimento della procedura.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDENTE



ALL. "A"

**Giudizi collegiali sulla produzione scientifica, sull'attività didattica e sull'attività di ricerca scientifica dei candidati:**

**Candidato: Marco Berisso** Giudizio:

Il candidato Marco BERISSO ha presentato una serie di pubblicazioni pienamente congruenti con il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/13. Tali pubblicazioni includono tre edizioni critiche (nn. 1, 4 e 9 dell'elenco da lui presentato), due commenti scientifici (nn. 7 e 13), un volume monografico (n. 3) e otto articoli pubblicati su rivista (nn. 2, 5, 6, 8, 10, 11, 12, 14 e 15), il tutto edito con continuità a partire dal 1995 sino al 2013 e quindi anche successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale. Il campo di interesse prevalente su cui il candidato ha raggiunto risultati di sicuro rilievo è quello dei vari generi della poesia antica due-trecentesca, con temi che vanno dalla poesia siculo-toscana a quella stilnovista e a quella comica (importanti in questa direzione, oltre al saggio sul gruppo dei poeti perugini del Trecento, le due innovative antologie, commentate con rigore scientifico, pubblicate per la Bur), senza escludere né il versante narrativo-didascalico (con l'edizione dell'*Intelligenza*, a cui si aggiungono le successive puntualizzazioni dell'articolo n. 8) né l'approccio a grandi autori come Francesco Petrarca. Non mancano infine gli approcci di tipo metricologico (il saggio sulla frottola), anche con addentellati di ordine codicologico-storico (l'articolo sui due fascicoli finali del codice ex-Palatino 418). Accanto a questo filone principale è presente un secondo, coltivato anche questo dal candidato con continuità nel corso del tempo, vale a dire quello della letteratura ottonevicesca, qui rappresentato dall'edizione commentata di un'opera di Carlo Dossi e da due studi di filologia d'autore su scrittori dell'ultimissimo Novecento come Aldo Nove e Corrado Costa.

Le sedi editoriali di pubblicazione sono tutte molto buone, includendo case editrici di livello nazionale (Bulzoni, Olschki, Guanda, Mondadori, Rizzoli) e le più importanti riviste di studi filologici e italianistici (da «Studi di filologia italiana» a «Italianistica», da «Filologia italiana» a «Medioevo letterario d'Italia»).

Il candidato ha partecipato attivamente anche a progetti di lavoro di rilievo internazionale, come il *L.I.O. (Letteratura Italiana delle Origini)* e il *T.L.I.O. (Tesoro della Lingua Italiana delle Origini)* ed è stato nel 2008 coordinatore di un progetto di ricerca di Ateneo indirizzato alla creazione di un archivio informatico dedicato ai testi letterari e teatrali liguri dal Cinque al Novecento.

Per quello che riguarda l'attività didattica, il candidato ha tenuto, a partire dall'a. a. 2007/2008 per arrivare all'anno accademico in corso, l'insegnamento di Filologia italiana per la laurea magistrale di Letterature e civiltà moderne dell'Università di Genova. Oltre a questo insegnamento principale, il candidato ha tenuto anche per diverso tempo corsi di filologia italiana, di bibliografia testuale, di

metrica e di letteratura nell'ambito di altre lauree triennali e magistrali dello stesso Ateneo. Ha partecipato attivamente al Dottorato di ricerca in "Analisi e interpretazione dei testi italiani e romanzi" dell'Università di Genova, sia organizzando seminari che seguendo come tutor svariate tesi di dottorato e, tra il 2010 e il 2013, ha fatto parte del Dottorato di ricerca in "Interpretazione e filologia dei testi letterari e delle loro tradizioni culturali" dell'Università di Macerata, contribuendovi con lezioni e interventi.

Il candidato dimostra dunque nel complesso un alto profilo scientifico di studioso, connotato da varietà di interessi, continuità temporale e da un sicuro impatto sulla comunità scientifica, come dimostrato dalle sedi di pubblicazione. L'esperienza didattica maturata nel corso di una attività svolta con assiduità ormai da diversi anni, sia nei corsi di laurea triennali e magistrali sia nell'ambito dei dottorati di ricerca, lo rende particolarmente adatto per un incarico di insegnamento come quello prefigurato dal bando in oggetto.

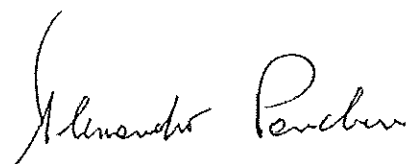
Vittorio

**PROCEDURA SELETTIVA VOLTA AL RECLUTAMENTO DI UN PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA, ROMANISTICA, ANTICHIstica, ARTI E SPETTACOLO, SETTORE CONCORSUALE 10/F3, LINGUISTICA E FILOLOGIA ITALIANA, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-FIL-LET/13, INDETTA CON D.R. N. 727 DEL 13/6/2014**

“Il sottoscritto Prof. Alessandro PANCHERI nato a Bolzano il 06/12/1961

componente della Commissione giudicatrice della procedura selettiva volta al reclutamento di un professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di italianistica, romanistica, antichistica, arti e spettacolo, settore concorsuale 10/F3, settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/13, dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla stesura della relazione finale in data odierna, relativa alla procedura sopra indicata, e di concordare con quanto in essa indicato, a firma del Prof. Vittorio Coletti , presidente della Commissione giudicatrice”.

DATA 28/10/2014



---

Alessandro Pancheri

**PROCEDURA SELETTIVA VOLTA AL RECLUTAMENTO DI UN PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA, ROMANISTICA, ANTICHISSIMA, ARTI E SPETTACOLO, SETTORE CONCURSALE 10/F3, LINGUISTICA E FILOLOGIA ITALIANA, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-FIL-LET/13, INDETTA CON D.R. N. 727 DEL 13/6/2014**

“Il sottoscritto Prof. Giuseppe FRASSO nato a Busto Arsizio (VA) il 06 giugno 1949

componente della Commissione giudicatrice della procedura selettiva volta al reclutamento di un professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di italianistica, romanistica, antichistica, arti e spettacolo, settore concorsuale 10/F3, settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/13, dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla stesura della relazione finale in data odierna, relativa alla procedura sopra indicata, e di concordare con quanto in essa indicato, a firma del Prof. Vittorio Coletti, presidente della Commissione giudicatrice”.

DATA 28/10/ 2014

Giuseppe Frasso  
